

**DETERMINA A CONTRARRE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
NR RR- 8 DEL 13/01/2026**

Visto,

- Il verbale dell'Assemblea Ordinaria del 18.06.2025 che ha nominato il Dott. Raphael Rossi quale Amministratore Unico della Progetto Ambiente S.p.A. con sede legale in Aprilia (LT), Piazza dei Bersaglieri n° 30, P. I.V.A. e C.F. 01626270597;

Rilevata,

- l'esigenza di procedere al rinnovo dell'affidamento delle prestazioni per il supporto tecnico legale per il mantenimento delle CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:125 – ISO 9001:2015 – MODELLO ORGANIZZATIVO 231 2026 -2027;

Dato atto che,

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato,

- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che,

- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un

inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- nel caso di affidamento dello stesso contratto all'impresa "uscente", deve essere attentamente valutata dalla stazione appaltante, previa verifica concreta e specifica, l'esistenza dei presupposti legittimanti la deroga al principio di rotazione, fornendo adeguata e puntuale motivazione in relazione a tutte le condizioni indicate dall'art. 49, comma 4, del Codice. A tal riguardo la stazione appaltante è tenuta ad illustrare le ragioni specifiche che hanno condotto a tale scelta e le motivazioni per cui non risultino percorribili alternative differenti, motivando puntualmente in ordine alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (sull'onere di motivazione a carico della stazione appaltante in caso di deroga al principio di rotazione Atto del Presidente dell'11.1.2023, delibera n. 12/2023);

Accertato che,

- sussistono i requisiti qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 ed art. 3 dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti Pubblici in tema di affidamento diretto;
- a mente del "Principio del risultato", la cui finalità è il conseguimento dell'interesse pubblico come miglior risultato per una esecuzione rapida, non si ravvisano motivi ostativi all'affidamento in questione all'operatore economico uscente, distintosi per una esecuzione puntuale, tale da far concludere per l'affidamento, anche a mente del comma 4 dell'art. 49 del cit. Codice: "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";
- secondo giurisprudenza la deroga al principio di rotazione è ammessa, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, tenuto, altresì conto, dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- nel corso del precedente affidamento, l'affidatario si è distinto per il livello di prestazione resa nonché per il costo chiesto e dunque sussistono i presupposti per derogare al divieto anche per motivi connessi alla particolare natura dell'incarico;

Ritenuto,

- di affidare, per il 2026 e 2027, all'operatore Cammarone Elidea via P. Gobetti 15 – 04019 Terracina LT P.IVA CMMLE73D48E472C le attività in parola per un importo di € 18.240,00 oltre IVA come per legge, inquanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite

dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto

- di assumere idoneo impegno di spesa;
- di nominare RUP della presente procedura l'Ing. Cristiano Cenci il quale dichiara, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023, che non sussistono cause di incompatibilità affinché possa assumere il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

Visti,

- il D.lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241”;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di affidare, per il 2026 e 2027, all'operatore Cammarone Elidea via P. Gobetti 15 – 04019 Terracina LT P.IVA CMMMLDE73D48E472C le attività in parola per un importo di € 18.240,00 oltre IVA come per legge, importo assoggettato a regime Split payment, scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la somma complessiva di € 18.240,00 oltre oneri derivante dalla presente procedura quale somma a disposizione dell'Amministrazione;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
4. di stabilire che i relativi compensi saranno corrisposti previa emissione di regolare fatturazione elettronica e di DURC ai fini della verifica della regolarità contributiva;
5. di dare atto circa l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 165/2001 (*pantouflage*);

6. di dare atto, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs 36/2023, che la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente, nella sezione “E-PROCUREMENT”, che rimanda alla Piattaforma Digitale Certificata in uso alla Stazione Appaltante “TUTTOGARE”, all’indirizzo <https://progettoambientespa.tuttogare.it/gare/index.php> con l’applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;
7. di dare atto che, per l’esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 15 – 22 del Regolamento (UE) 2016/679, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali della Progetto Ambiente S.p.A. alla seguente e-mail: progettoambiente@legalmail.it e, per maggiori dettagli è possibile consultare il sito web istituzionale;
8. di dare atto che il Modello di Organizzazione Gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 e misure Integrative del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza con il relativo Codice etico e di comportamento sono visionabili sul sito aziendale ove risulta pubblicato nel link: https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente_ss.php?ID_sezione=1&pa=29;
9. di dare atto che la Progetto Ambiente Spa è certificata in conformità agli standard internazionali ISO 9001-14001-45001 ed ha adottato le politiche in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza accessibili al seguente link https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=20&ID_sotto_sezione=0&pa=29# .

Aprilia, lì 13.01.2026

Progetto Ambiente Spa
L’Amministratore Unico
Dott. Raphael Rossi